

Arese: la città dei Pro-Motori Culturali

Indice

1	Premessa	1
2	Contesto Progettuale	
1.	Target	1
2.	Idea Progettuale	1
3.	Il Comune di Arese	2
4.	Analisi dei bisogni	5
3	Obiettivi del progetto	7
4	Strategia d'intervento	9
5	Organizzazione	19

1 Premessa

L'associazione capofila Barabba's Clowns Onlus, insieme agli enti partner Punto Groove, la fondazione La Nuova Musica e il Comune di Arese hanno deciso di partecipare al Bando "Protagonismo Culturale dei cittadini", perché credono che la città sia in una importante fase di cambiamento storico, in cui non si possa prescindere dalla Cultura locale e quindi la realizzazione del progetto "Arese: la città dei Pro-Motori" potrà diventare una delle componenti di questo processo territoriale in corso.

2 Contesto progettuale

2.1 Target

Il progetto mira a coinvolgere la comunità arecina sia in maniera attiva (con produzione di attività culturali) sia come fruitori (con visione di spettacoli ed eventi), in modo particolare pone come beneficiari primari i giovani. Inoltre sono destinatari del progetto gli operatori del mondo culturale arecino, sia quelli appartenenti alle realtà associative sia i funzionari pubblici (operatori della biblioteca, personale del Comune con incarichi nell'ambito culturale).

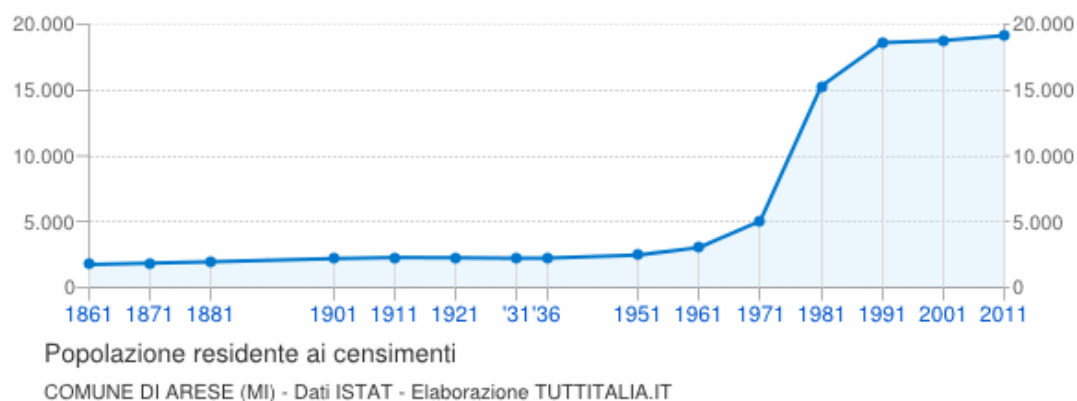
2.2 Idea progettuale

L'idea è quella di creare un movimento di promozione e di valorizzazione delle realtà e dei luoghi culturali arecinesi. La città di Arese, forse per la prima volta nella sua storia, ha delle generazioni che hanno vissuto l'intero percorso di crescita sul territorio, poiché fino ad un decennio fa la cittadinanza di Arese era invece composta da persone che la abitavano soltanto come residenza familiare, svolgendo le attività quotidiane fuori città e senza quindi sviluppare un pieno senso di appartenenza comune. Negli ultimi anni grazie al fatto che le giovani generazioni sono cresciute frequentando le scuole arecinesi e passando il tempo libero nelle realtà associative locali si è iniziato a creare un senso di appartenenza, a cui però spesso non corrisponde un concetto di bene comune culturale, nel senso di una proposta unificata di quanto Arese culturalmente offre e di conoscenza e valorizzazione degli spazi pubblici e storici. Arese nella sua storia ha vissuto varie fasi: nasce come borgo di contadini, passando poi negli anni '60 a cambiare radicalmente l'attività prevalente per la costruzione dello

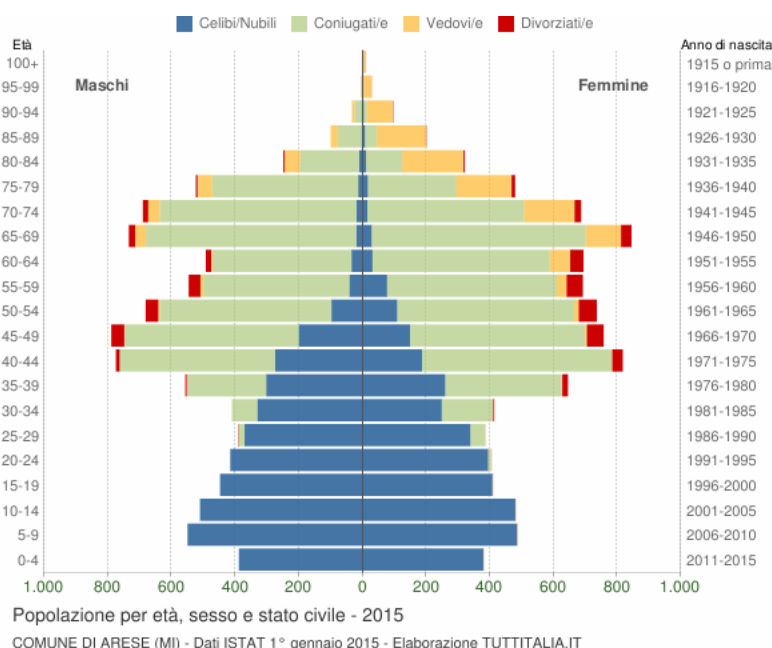
Stabilimento Alfa Romeo che fece divenire Arese la “Città dei motori”. Negli anni a seguire urbanisticamente il territorio assume la conformazione e lo stile delle città giardino, esteticamente bellissime ma poco vissute da cittadini che, in gran parte, svolgono la loro attività ordinaria fuori città. Il progetto vuole quindi valorizzare questa storia, facendo delle attività nei luoghi storici: nelle cascine luoghi simbolo della prima comunità rurale, nella zona dell’area ex Alfa e nel museo rivitalizzando la fase industriale, nell’Arese attuale fatta di numerosi parchi, di ciclabili e delle piazze principali e nell’Arese futura dove la nuova biblioteca avrà un ruolo significativo come luogo di aggregazione. Per fare ciò intendiamo creare con il presente progetto l’input che dia il via a un processo, che trasformi Arese nella “Città dei Pro-Motori” culturali.

2.3 Il Comune di Arese

Il Comune di Arese si trova nella zona a nord ovest di Milano ed è distante circa 11 km dal capoluogo. Negli anni la popolazione è aumentata (come dimostra il grafico seguente) a partire dal piccolo borgo, radicalmente cambiato con l’arrivo dell’Alfa Romeo fino all’attuale Arese, che comprende 19.256 abitanti al 31 dicembre 2014 (Fonte Anagrafe Comunale).



L’età media di 45,3 anni e le fasce di età riportate nella piramide sottostante indicano una forte presenza del mondo adulto e una discreta di quello giovanile.



Nel territorio sono presenti due istituti comprensivi che gestiscono entrambi la scuola primaria e la secondaria di primo grado. I ragazzi che frequentano gli istituti superiori sono, oltre che areisini, in buona parte provenienti dai paesi limitrofi. Le scuole secondarie di secondo grado sono il Liceo Scientifico "Falcone e Borsellino" con 930 iscritti, il Liceo Artistico "Fontana" con circa 500 ragazzi e il CNOS, attivo dentro il Centro Salesiano, ove si tengono i Corsi di Formazione Professionale con circa 700 frequentanti.

Secondo le statistiche riportate da Il Sole 24 Ore, Arese è il nono comune di Italia per reddito imponibile medio pro-capite dichiarato nel 2014, pari a 31.268,69€, a conferma che si tratta di un territorio in cui esiste un benessere diffuso.

Attualmente il Comune di Arese conta 133 associazioni iscritte al registro con finalità a carattere sociale, culturale, umanitario, di categoria, d'Arma, per la protezione degli animali e del tempo libero. Quelle specificatamente a indirizzo culturale sono 57, portano avanti attività diversificate e non tutte sono attive e operative sul territorio. Le associazioni a indirizzo culturale sono state contattate e quelle che hanno risposto sono state dieci. Delle altre non si hanno notizie circa le loro attività in essere.

Elemento strutturale fondamentale dell'attuale sistema culturale è rappresentato dalla biblioteca comunale di Via dei Platani n.6. Essa è inserita nel Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest (CSBNO). La struttura si sviluppa su due piani per una superficie complessiva di mq. 870 su un'area pertinenziale di 929 mq. La sala polivalente ha una capienza di 40 posti. Essa offre alla propria utenza vari servizi, quali: la lettura di quotidiani e riviste in sede, la consultazione di dizionari, atlanti ed enciclopedie, il servizio gratuito di navigazione su internet, la promozione del libro e della lettura per bambini e adulti e il prestito di libri e materiale multimediale. All'interno della biblioteca si sviluppano una serie di eventi ed iniziative culturali per i bambini, i giovani, anche in collaborazione con le scuole del territorio, e per gli adulti. Negli ultimi anni gli utenti della biblioteca sono infatti risultati in crescita continua e oggi superano le 3.800 persone, ovvero il 20% dell'intera popolazione arecina: un'utenza fedele e costante. Grazie al patrimonio di oltre 31 mila titoli (di cui 26 mila volumi cartacei), la biblioteca attuale si colloca in posizione di eccellenza rispetto a quelle di altre città di dimensioni analoghe, sotto diversi indici: come l'indice di prestito per abitante, quello per acquisti e per circolazione del prestito. Un punto critico, invece, riguarda proprio la disponibilità di metri quadri per abitanti, che risulta inferiore alle altre realtà oggetto di raffronto. Come evidenziato nella relazione del Piano dei Servizi del Comune del giugno 2014, l'attuale struttura appare insufficiente a rispondere alle esigenze della popolazione e alle attività svolte dal servizio, assumendo come parametro l'indice 0,07 mq/abitante, si viene a determinare una superficie complessiva di ca. 1360,00 ($=0,07 \times 19.325$) si rende quindi necessario un ampliamento della superficie del 70% ovvero ca mq 600. Tenuto conto della logistica e dell'area pertinenziale non è possibile realizzare in modo congruo detto ampliamento dell'esistente struttura e si è optato per la costruzione della nuova biblioteca innovativa. Conseguentemente si è proceduto a individuare la nuova localizzazione della struttura in Via Monviso all'interno di una parte dell'area compresa nel Centro Sportivo "D. Ancilotto" di V.le Resegone in quanto con tale scelta: viene assicurato il permanere di un'idonea funzionalità del servizio bibliotecario trattandosi di un'area non distante dall'attuale sede (500 m.); vi è nella zona un'idonea disponibilità di parcheggi pubblici, che garantiscono un'ottima fruibilità al servizio; l'area proposta risulta centrale rispetto al territorio comunale; viene garantita una buona

accessibilità da parte dei cittadini, sia attraverso la strada comunale che dall'interno del Centro sportivo comunale; gli edifici risulterebbero ubicati in un cono di visuale di estremo interesse paesaggistico e storicoculturale; il mercato settimanale che si effettua nelle vicinanze si ritiene che, pur riducendo temporaneamente la disponibilità dei parcheggi pubblici, viceversa possa costituire un fattore di valorizzazione della biblioteca comunale e delle sue attività favorendo l'utilizzo del servizio pubblico da parte di nuovi utenti. La nuova biblioteca si svilupperà su una superficie lorda di ca 2.300 mq. Il Comune ha fatto precedere la costruzione della nuova biblioteca con una ricerca rivolta agli areisini dalla quale emerge l'importanza centrale che già l'attuale biblioteca riveste per la città di Arese. Secondo la ricerca realizzata dal Comune gli areisini si attendono delle nuove occasioni di socializzazione. Essa risponderà quindi al bisogno di spazi qualificati di incontro e di attività che non siano soltanto di lavoro e studio. Lo spazio sarà quindi attrezzato per ospitare le attività dei bambini, dei ragazzi, degli studenti universitari, degli anziani e delle associazioni, offrendo una proposta adeguata a ogni tipo di utenza. La richiesta di luoghi di incontro si è inoltre meglio precisata attraverso i vari passaggi della ricerca. In particolare, dal questionario rivolto agli utenti della biblioteca attuale sono emerse richieste specifiche: spazi per laboratori, area ristoro-bar, spazi all'aperto, attività musicali e area gioco bambini. Quindi si costruirà un vero e proprio centro civico, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di approfondimento culturale di tutti: lo studente, il giovane, l'anziano, il comune cittadino e lo studioso possono trovare la documentazione di cui hanno bisogno per coltivare il piacere di leggere, di informarsi e di formarsi e contemporaneamente di essere il centro della socialità per tutte le componenti della comunità locale. Un ambiente piacevole e conviviale non adatto soltanto all'offerta di informazione e documenti, ma anche centro propulsivo di cultura e di svago, entro il quale gli utenti di tutte le età possono dar spazio ai propri interessi.

Inoltre in P.zza Carlo Alberto Dalla Chiesa sorge il "Cinema Teatro Arese" di proprietà della Parrocchia SS. Pietro e Paolo, realizzato nella seconda metà degli anni '70, una struttura dedicata alla proiezione cinematografica settimanale e, nel corso dell'anno, ad ospitare diverse rappresentazioni teatrali. L'edificio è costituito da una platea e da un loggione con una capacità complessiva di n. 580 persone, da un palcoscenico, dai camerini per gli attori e dai servizi per il pubblico, per una superficie complessiva di ca mq 700 e rappresenta uno degli elementi centrali della vita culturale della città. Tale struttura è funzionale per i grandi eventi, ma non per le prove o per le esibizioni con un pubblico ridotto. Il Forum delle Associazioni, struttura assegnata a più associazioni presenti sul territorio al fine di favorire le attività sociali ed organizzative, è ubicato nell'edificio sito in V.le Resegone 8 e ha una superficie di ca mq 77. Altro spazio importante è l'Auditorium "Aldo Moro" di viale Varzi con 328 posti a sedere, spazio utilizzabile per un pubblico di numerosità media ma che non ha un palcoscenico e che quindi mal si presta alla messa in scena di spettacoli. Alcune attività delle associazioni vengono svolte all'interno delle scuole, del Centro per gli Anziani e dello spazio giovani comunale. La presenza di un attivo associazionismo e volontariato trova una parziale risposta attraverso le varie strutture concesse a vario titolo dal Comune. Quindi l'amministrazione in carica sta cercando di ottimizzare le strutture con una organica logistica in cui la nuova biblioteca sarà la piazza culturale principale.

Lo Spazio Giovani Comunale YoungDolt è ubicato in viale Monte Resegone 69 con una superficie di ca 590 mq all'interno di un'area di 1300 mq. Esso comprende un salone polivalente (divisibile in due ambienti separati) con punto ristoro, giochi (calcio balilla, ping pong, tavoli) e impianto di luci per eventi, una stanza riunioni, un coworking con 5 postazioni PC multimediali (dotate di tastiera musicale) e di una cabina insonorizzata con strumentazione per fare la web radio e registrazione di tracce audio, una sala prove insonorizzata per le prove delle band compresa di strumentazione audio-musicale e un deposito/laboratorio. Esso è attualmente gestito dai Barabba's Clowns Onlus in quanto aggiudicatari del bando di co-progettazione delle politiche giovanili.

Sul territorio si sviluppano inoltre una serie di piazze, oltre ai sagrati delle due chiese (SS. Pietro e Paolo e Maria Aiuto dei Cristiani), che offrono opportunità di incontro e socializzazione: XI Settembre di mq 3500, largo Ungaretti di mq 3900, C. A. Dalla Chiesa di mq 6000, piazza delle Mimose di mq 1600, piazza del Centro Giada mq 6150, le ultime due per buona parte di proprietà privata.

Il sistema del verde è uno degli elementi caratterizzanti del territorio arefino: le principali aree destinate a parco, interessanti dal punto di vista aggregativo, sono: Parco Europa, in Via Aldo Moro, di mq. 25.400; Parco delle Rogge, di mq. 14.800; Area a verde Via Ferrari, di mq. 31.000; Parco L.go Ungaretti, di mq. 15; Parco Papa Giovanni Paolo II, in V.le Einaudi, di mq. 19.032; Area Laghetto Morganda, in Via Mattei, di mq. 3.065.

2.4 Analisi dei bisogni

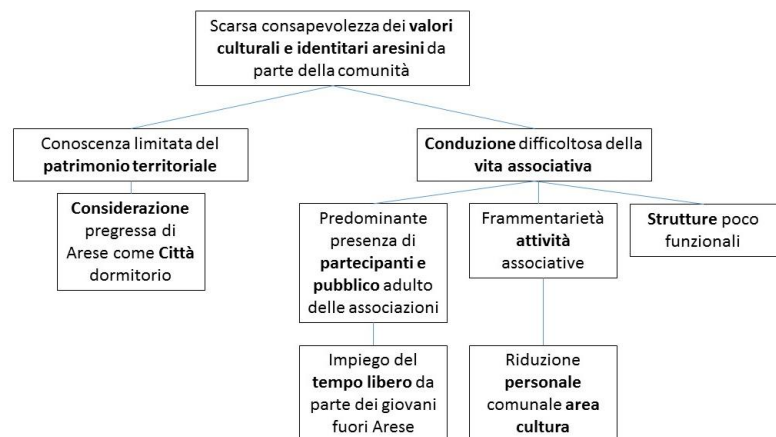
Per completare l'analisi del contesto e far emergere i bisogni esistenti ed emergenti abbiamo elaborato due strumenti: l'Albero dei problemi e la Swot Analysis. Essi sono stati costruiti interpellando in fase di elaborazione del progetto gli stakeholders.

Leggendo l'albero dal basso verso l'alto secondo il rapporto causa-effetto possiamo notare che esso si divide in due rami principali:

- Il primo riguarda il territorio che come già anticipato sopra è stato considerato finora dai residenti come un posto in cui tornare dopo le attività giornaliere e non da vivere. Questa visione della Città di Arese è

cambiata con le nuove generazioni, ma permane una ridotta conoscenza del patrimonio storico ed artistico che questa cittadina ha creato negli anni.

- Il secondo ramo riguarda la vita associativa delle organizzazioni che si occupano di cultura e il protagonismo dei giovani arefini. Questi ultimi preferiscono impiegare il loro tempo libero nel capoluogo Milano, trascurando quanto le associazioni propongono sul territorio, questo ha determinato un "invecchiamento" dei frequentanti le attività associative (sia come



partecipanti che come spettatori). Allo stesso tempo l'amministrazione comunale ha dovuto ridurre le risorse umane dedicate all'ambito cultura, questo ha generato una mancanza di chi tira le fila delle attività e una conseguente frammentarietà di esse. Quest'ultima insieme alla disinformazione e alla scarsa comunicazione incidono sulla percezione dei cittadini rispetto alle opportunità culturali esistenti sul territorio. Inoltre dalla presentazione delle strutture disponibili si nota che nonostante la ricchezza di risorse logistiche spesso esse non siano funzionali. Ad esempio manca alle associazioni teatrali una sede dove potere fare le prove e un teatro di medie dimensioni dove andare in scena. Quanto detto provoca una gestione difficoltosa della vita associativa, per cui se non si interviene sulle cause suddette potrebbe portare ad un ridimensionamento delle associazioni culturali.

I due rami appena analizzati sono allo stesso tempo la causa della scarsa consapevolezza dei valori culturali e identitari aresini, che invece debbono essere riportati alla ribalta.

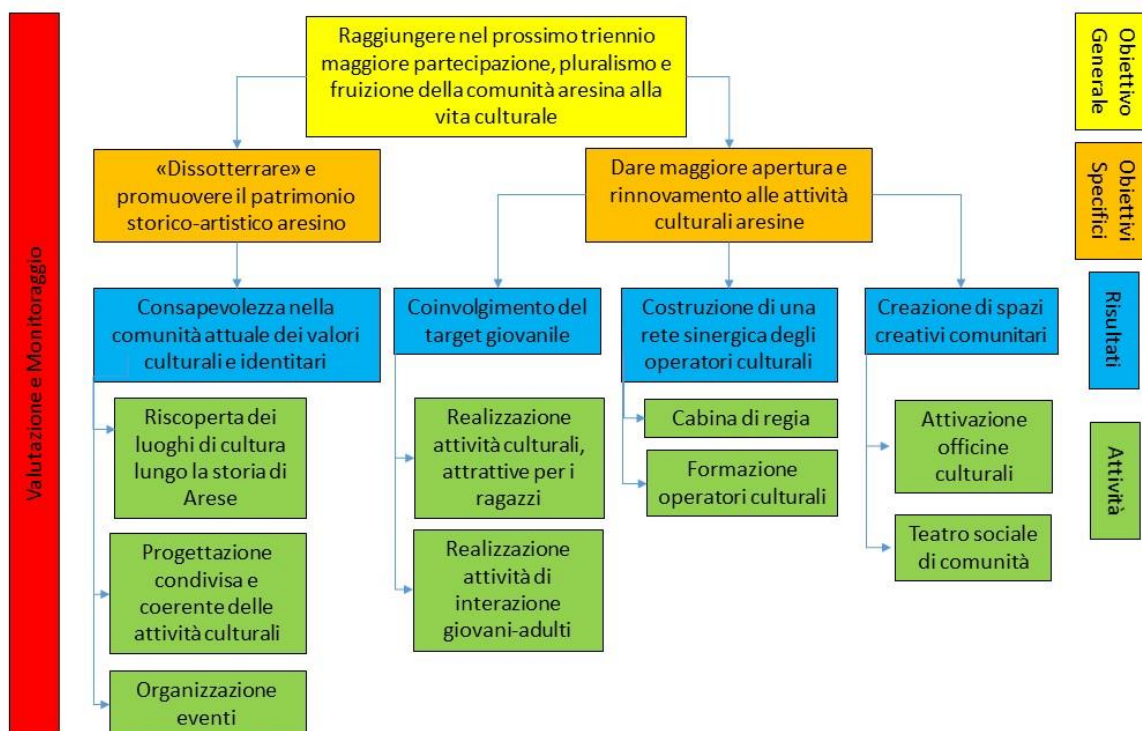
Punti di forza	Punti di debolezza
- Molteplici attività culturali associative e istituzionali - Restyling del Museo Alfa Romeo - Spazio Giovani YoungDolt	- Frammentarietà attività culturali associative - Divisione fra la proposta culturale associativa e quella istituzionale comunale - Riduzione personale comunale destinato all'ambito culturale - Strutture poco funzionali per le attività associative - Scarsa partecipazione giovanile alle attività associative culturali
Opportunità	Rischi
- Nuova Pista Prove Alfa Romeo/centro guida sicura - Nuova Biblioteca	- Nuovo Centro Commerciale

La SWOT analysis conferma alcune considerazioni descritte attraverso l'albero dei problemi con alcune importanti informazioni aggiuntive:

- Per le associazioni attive si rende necessaria una ottimizzazione degli spazi assegnati. L'analisi e le prospettive fanno ritenere che, a seguito della realizzazione della nuova biblioteca, la ristrutturazione dell'attuale sede possa consentire la collocazione funzionale delle numerose associazioni.
- La nuova biblioteca sarà un vero e proprio centro civico innovativo che di sicuro sarà in grado di incrementare l'interesse culturale giovanile e di consolidare il senso di comunità aresino.
- Il "centro guida sicura" sorge su quella che era la pista di prova dell'Alfa Romeo, interamente rammodernata con inserimento di macchinari e location ideali per formare gli automobilisti del domani. Le strutture sono idonee anche per presentazioni stampa ed eventi. Inoltre la location è facilmente raggiungibile dal casello di Arese-Linate dell'autostrada dei laghi, questo permetterà di ricollegare il marchio Alfa alla Città. Infatti a fianco sorge anche il museo della casa automobilistica.
- Per il 2016 è prevista l'inaugurazione del nuovo Centro Commerciale "Arese Shopping Center" (77.000 Mq), esso sarà appena fuori dalla città, nell'area ex Alfa. Ci saranno percorsi all'aperto, zone per manifestazioni, corridoi interni e quanto serve per trasformare quest'area in una vera e propria

calamita dello shopping e dello svago alle porte di Milano. Questo è un particolare che sicuramente cambierà le abitudini degli areisini, in quanto diverrà un'altra piazza dove i cittadini potranno impiegare il tempo libero e che porterà molta gente dal territorio circostante. Sarebbe interessante riuscire a realizzare delle attività culturali identitarie di Arese in quello spazio per evitare la creazione di un ambiente sicuramente aggregativo ma spesso "neutro" dal punto di vista del contesto e della storia. Un ambiente che segue le dinamiche della globalizzazione con l'arrivo di grandi marchi, ma che potrebbe essere vissuto in maniera "GLocale", ossia una piattaforma in cui le multinazionali trovano spazio senza cancellare le risorse locali ma valorizzandole.

3 OBIETTIVI DEL PROGETTO



Il progetto "Arese: la città dei Pro-Motori Culturali" vuole nell'arco del triennio raggiungere una maggiore partecipazione, pluralismo e fruizione della comunità arecina alla vita culturale. Il suddetto obiettivo generale include tre sottopunti interconnessi previsti dal bando, ossia:

- Una partecipazione intesa come un coinvolgimento della comunità arecina nella produzione culturale, nella valorizzazione e nella cura del patrimonio del contesto di appartenenza.
- Un pluralismo che si realizza in una espressione artistica e culturale molteplice e diversificata per dare spazio e visibilità alle tante componenti della comunità arecina.
- Una fruizione che si concretizza in un aumento dell'adesione del pubblico alle varie iniziative artistiche e culturali offerte sul territorio.

La partecipazione, il pluralismo e la fruizione si raggiungeranno attraverso l'espletamento dei due obiettivi specifici che il progetto si pone:

- Il primo intende "Dissotterrare e promuovere il patrimonio storico-artistico arecino": si usa il verbo "dissotterrare", caro al mentore dei Barabba's Clowns don Vittorio Chiari, per

esprimere l'azione di riscoperta dei valori culturali e della storia di Arese rimasti sepolti per anni e che il progetto vuole valorizzare. Questo obiettivo è di grande importanza per la comunità tutta, ma vuole essere prioritario per la consapevolizzazione delle proprie radici da parte dei giovani areisini. Infatti il risultato che si vuole perseguire con le attività che si metteranno in campo è quello di far acquisire attraverso percorsi partecipativi la "Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari" e di rafforzare la relazione tra i cittadini e i luoghi di cultura.

- Col secondo obiettivo specifico del progetto si vuole "Dare maggiore apertura e rinnovamento alle attività culturali areesine". Come sottolineato nell'analisi del contesto, Arese è una città ricca culturalmente, ma che sembra giunta ad un momento storico in cui le associazioni fanno fatica a promuovere nuove attività e per cui sembra necessario un nuovo slancio. Questo si può ottenere attraverso i tre risultati che con le attività si realizzeranno:
 - Il "Coinvolgimento del target giovanile": si intende puntare sui giovani, coinvolgendo quanti già si sono avvicinati alle attività culturali degli enti e trovandone di nuovi attraverso lo Spazio Giovanile Comunale di Arese. Dalla verifica fatta nell'analisi del contesto si rileva che le associazioni sono composte e frequentate perlopiù da adulti, inoltre i giovani sembrano non riconoscersi nelle attività proposte dalle istituzioni culturali, spesso centrate sugli interessi dei componenti del gruppo promotore e non rispondenti ai nuovi bisogni giovanili. Quindi diviene fondamentale l'inserimento di energie nuove che saranno vitali per esse. Inoltre questo protagonismo permetterà ai ragazzi di trovare in Arese stessa delle attività culturali da portare avanti, senza il bisogno di ricercarle altrove.
 - La "Costruzione di una rete sinergica degli operatori culturali", dove per questi si intendono sia quelli con incarichi di responsabilità dentro le associazioni sia i funzionari comunali che si occupano di cultura. Si vuole creare proprio una Comunità artistica arecina, dove ogni compagnia e associazione mantiene un'autonomia ma allo stesso tempo appartiene e crea un Bene Comune: la cultura arecina. Le attività corrispondenti a questo risultato permetteranno di risolvere quella frammentarietà, più volte richiamata nell'analisi del contesto, poco efficace nel proporre un programma culturale locale.
 - La "Creazione di spazi creativi comunitari", perché le associazioni hanno più volte lamentato di non avere a disposizione degli spazi funzionali per le prove e le esibizioni, allora si intende far diventare lo Spazio Giovani YoungDolt l'officina culturale insieme ad altri luoghi di cultura comunali, come l'auditorium, la vecchia biblioteca e soprattutto la nuova, che è stata concepita come un centro civico dove il protagonismo e la creatività trovano spazio in degli ambienti dedicati. In queste officine troveranno spazio le botteghe che servono a realizzare il teatro sociale di comunità. Si pensa a dei luoghi di aggregazione e animazione culturale centrati sul fare insieme, sul confronto, lo scambio, lo sviluppo della consapevolezza di sé e degli altri e in grado di elaborare nuove sintesi culturali. Inoltre per favorire il consolidamento della comunità arecina intorno al protagonismo dei suoi cittadini e alla sua cultura si realizzerà il teatro sociale di comunità.

4 STRATEGIA D'INTERVENTO

L'elaborazione del progetto "Arese: la città dei Pro-Motori Culturali" è stato un processo di condivisione dei vari attori. Sono stati realizzati più incontri con i soggetti del mondo dell'associazionismo e con i rappresentanti istituzionali del Comune al fine di condividere le risorse e le idee all'interno di un senso comune, la cui cornice veniva dettata dal bando. Questo lavoro di composizione del "puzzle culturale aresino" ha permesso di avere una base su cui costruire una *vision* progettuale condivisa. Il presente progetto rappresenta già un significativo risultato, perché ha permesso di collegare e unificare delle proposte che solitamente vengono portate avanti separatamente dai soggetti che hanno aderito e si ritroveranno a lavorare insieme a partire da questo triennio. Altri hanno rinunciato, spesso perché scoraggiati da una sfida molto ambiziosa che richiederà un significativo impegno. Questi ultimi enti "rinunciatori" insieme ai cittadini che lo desiderano potranno essere coinvolti in corso d'opera nel processo culturale che verrà attivato grazie all'ambiente creativo che il progetto intende costruire. Fondamentale sarà una metodologia partecipativa e una forte coesione fra i soggetti appartenenti alla rete progettuale e gli altri soggetti che si aggiungeranno. Quindi sarà molto importante la cura delle relazioni da parte della cabina di regia e l'effetto coesivo che genererà la formazione e il lavoro sul campo insieme.

Un altro punto di forza è legato al fatto che il capofila Barabba's Clowns Onlus gestisce per il prossimo triennio lo Spazio Giovani Comunale *YoungDolt* e questo permette di legare le attività culturali con quelle aggregative giovanili presenti sul territorio.

La valutazione e il monitoraggio affidati a Natascia Tonin di In-Vento saranno un'azione trasversale e cruciale, perché permetteranno di porre l'attenzione in ogni fase sulle aspettative, i risultati e le fragilità del progetto, quelle già chiare in partenza e quelle arriveranno in divenire. Basti pensare alla sfida e alle probabili criticità date dal far lavorare insieme soggetti abituati ad esperienze "singolari" e al lavoro comune fra il pubblico e il privato sociale.

Tutte le attività verranno realizzate sul territorio aresino, coinvolgendo la comunità del contesto e in alcune puntando specificatamente al pubblico giovanile. La tempistica delle azioni viene chiarita nel diagramma di Gantt e nel descrittivo seguente.

Quadro Logico	Cosa	Chi	Indicatori di risultato
Obiettivo Generale	<i>Raggiungere nel prossimo triennio maggiore partecipazione, pluralismo e fruizione della comunità aresina alla vita culturale</i>		
Obiettivo Specifico 1	<i>«Dissotterrare» e promuovere il patrimonio storico-artistico aresino</i>		
Obiettivo Specifico 2	<i>Dare maggiore apertura e rinnovamento alle attività culturali aresine</i>		
Risultato 1	<i>Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari</i>	Comunità aresina	- N interviste, testimonianze, ricerche; - N tracce audio sul passato aresino; - N soggetti contattati in fase di riscoperta - N eventi coerenti organizzati; - N attori istituzionali, associativi coinvolti nella realizzazione degli eventi - N partecipanti eventi - N visitatori portale - N Like pagina facebook
Attività 1	<i>Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese</i>	Comunità aresina	

Attività 2	<i>Progettazione condivisa e coerente delle attività culturali</i>	Comunità aresina	- N articoli sulla stampa locale
Attività 3	<i>Organizzazione eventi</i>	Comunità aresina	
Risultato 2	<i>Coinvolgimento del target giovanile</i>	Comunità aresina	- Ore di trasmissione radio web - N giovani co-realizzatori radio web - N eventi - N co-realizzatori eventi musicali (% giovanile) - N spettatori eventi (% giovanile) - Cortometraggio finito - N co-realizzatori cortometraggio (% giovanile) - N articoli stampa locale
Attività 1	<i>Realizzazione attività culturali, attrattive per i ragazzi</i>	Giovani	
Azione 1	<i>Radio Web Arese</i>	Giovani	
Azione 2	<i>Eventi in luoghi identitari</i>	Giovani	
Azione 3	<i>Realizzazione Cortometraggio "Arese: la città dei Pro-Motori Culturali"</i>	Giovani	
Attività 2	<i>Realizzazione attività di interazione giovani-adulti</i>	Comunità aresina	
Azione 1	<i>VisitiAMO il territorio</i>	Comunità aresina	
Azione 2	<i>Concorsi culturali</i>	Comunità aresina	
Azione 3	<i>Carovana Aresina</i>	Comunità aresina	
Risultato 3	<i>Costruzione di una rete sinergica delle associazioni culturali</i>	Comunità aresina	- N incontri di formazione - N partecipanti incontri di formazione - N incontri cabina di regia
Attività 1	<i>Formazione operatori culturali</i>	Operatori culturali	
Attività 2	<i>Cabina di regia</i>	Responsabili del progetto	
Risultato 4	<i>Creazione di spazi creativi comunitari</i>	Comunità aresina	- N partecipanti alle prove/laboratori delle associazioni - Strumentazione e attrezzatura acquistata - N ore attività officine culturali - N presenti officine culturali - N partecipanti teatro sociale di comunità (% giovanile) - N Esibizioni teatro sociale di comunità - N spettatori teatro sociale di comunità (% giovanile) - N articoli stampa locale
Attività 1	<i>Attivazione officine culturali</i>	Comunità aresina	
Attività 2	<i>Teatro Sociale di comunità</i>	Comunità aresina	

Il risultato 1 ***“Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari”*** verrà raggiunto attraverso l’implementazione di due attività

- **1.A.1 *“Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese”*** - settembre 2016/dicembre 2017

Si procederà con un lavoro che intende dare uno sguardo complessivo sulla storia di Arese attraverso testimonianze dirette. Questo si farà verbalizzando ricordi, raccogliendo testimonianze che raccontino la fase rurale che trova rappresentazione ancora nelle cascine, nelle Ville delle famiglie ricche e nelle corti, in quella industriale con il Museo e la Pista dell’Alfa Romeo e in quella attuale con l’Arese dei parchi e non solo. Grande ruolo in questa azione avranno l’Uni Ter, la Coop. Edificatrice in grado con i suoi testimoni di mettere insieme i pezzi del puzzle Arese. Importante sarà la ricerca sociale condotta dall’esperta Valeria Dalla Francesca che si occuperà di raccogliere le testimonianze legate alla vita della fabbrica e di creare dei materiali che andranno a popolare i contenuti della Mostra Permanente (come previsto nella attività 2A.2.1). Inoltre un altro tipo di ricerca verrà svolto da La Nuova Musica che si occuperà del recupero, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio immateriale di tradizioni musicali e orali del Comune di Arese attraverso la sua digitalizzazione e archiviazione, e successivamente la sua traduzione nei linguaggi contemporanei al fine di renderlo accessibile al grande pubblico. Con questa azione si intende creare un ponte tra passato e futuro, dissotterrando quello che c’è stato per trasmetterlo alle nuove generazioni. Tutto questo lavoro sarà coordinato dal facilitatore del Punto Groove.

- **1A.2 *“Progettazione condivisa e coerente delle attività culturali”*** – giugno 2016/ maggio 2019

Già dai primi mesi di attività e più significativamente dopo il lavoro di riscoperta si procederà con la progettazione partecipata degli eventi da realizzare, che dovranno essere coerenti con il *concept* Arese. L’idea è di realizzare delle iniziative sui luoghi culturali del territorio: concorsi fotografici sui luoghi storici areisini, passeggiate sulle ciclabili con racconti dei luoghi da parte dei più adulti ai più giovani, eventi teatrali e musicali nei luoghi storici e culturali. Tale co-progettazione e programmazione culturale deve sempre inserirsi dentro una cornice di significati e di luoghi culturali che troverà visibilità in un portale multimodale e multimediale online della Cultura arecina dedicato e realizzato da eBiz srl insieme ai ragazzi del coworking dello Spazio Giovani comunale *YoungDolt*. L’idea è quella di evitare che ogni strumento informativo abbia vita slegata dagli altri, creando un unico portale cittadino capace di aggregare l’informazione scritta proposta da QuiArese, l’intrattenimento e la cronaca che saranno offerte dalla web radio e gli appuntamenti cittadini segnalati. Il tutto arricchito da un canale video, magari ospitato su YouTube, in grado di dar vita anche all’informazione in video, con interviste e approfondimenti dedicati al territorio. La realizzazione potrebbe svolgersi in una fase ideativa nel corso del 2016, una fase di test e messa a punto nella prima metà del 2017 e andare a regime entro la fine dello stesso anno. Per la gestione del Portale si interesserà la Commissione comunale “Cultura, Tempo Libero e Sport”. Questa co-progettazione sarà coordinata dal facilitatore dei Barabba’s Clowns.

- **1A.3 *“Organizzazione Eventi”*** – ottobre 2016/maggio 2019

Dalla progettazione condivisa si pensano le attività che le associazioni appartenenti alla rete del progetto realizzeranno al fine di creare dei percorsi narrativi, per sensibilizzare ed attivare la comunità locale. Già in fase di elaborazione progettuale alcuni enti aderenti hanno condiviso spettacoli come quello su *"Varzi e Nuvolari"* dei *"I Coriandoli"* in grado di risvegliare le gesta sportive del marchio Alfa simbolo dell'Arese dei Motori, il *"Teatro nei Cortili"* della Compagnia Teatrale Aresina che porterà nelle corti cittadine scene sulla Cultura e le radici areesine, coinvolgendo anche la Filodrammatica *"G. Verdi"*, il recital letterario/musicale *"Mi ricordo"* dell'Associazione Latte Nero, fatto di letture recitate e brani musicali, racconterà la vita contadina a cavallo della 2° Guerra Mondiale sul territorio. Inoltre verranno organizzati dei concerti sul territorio con il Punto Groove e La Nuova Musica.

Si darà continuità nel triennio progettuale a manifestazioni consolidate, dando nuovo senso e coerenza, come ad esempio le rassegne cittadine a cura dei gruppi locali, quella teatrale *"Teatro in Città"* e quella corale *"Arese In...Canto"*: esse saranno organizzate dal CSBNO di concerto con la cabina di regia del progetto e nel primo anno il facilitatore del Punto Groove seguirà in maniera puntuale questa nuova collaborazione.

Il Risultato 2 *"Coinvolgimento del target giovanile"* verrà realizzato attraverso due attività che racchiudono più azioni.

- **2A.1 *"Realizzazione attività culturali, attrattive per i ragazzi"***, che prevedono:
 - **2A.1.1 *Radio Web Arese*** – settembre 2016/maggio 2019
Lo Spazio Giovani Comunale di Arese prevede al suo interno a partire dal gennaio 2016 l'implementazione di una web radio. Si intende usare questo canale comunicativo per promuovere gli eventi, per fare trasmissioni di contenuto culturale e sperimentare l'uso della voce sul luogo virtuale del web per raccontare Arese. Questa azione sarà completamente affidata all'inventiva e alle competenze dei giovani sotto la guida degli operatori dei Barabba's Clowns Onlus, dello Spazio Giovani YoungDolt e degli esperti di CineQuartiere.
 - **2A.1.2 *Eventi in luoghi identitari*** – giugno 2016 – maggio 2019
In Arese molteplici sono le band giovanili che gravitano nel circuito del Punto Groove, presso la Scuola Civica di Musica di Arese gestita dalla Fondazione La Nuova Musica e dello Spazio Giovani YoungDolt. Si vuole quindi creare una programmazione di eventi musicali sui luoghi di Arese (i parchi, le piazze, le corti e lo spazio giovani) per far frequentare questi posti significativi ai ragazzi e far emergere le identità che racchiudono. Un'idea che si vuole proporre è quella del Palco Itinerante, ossia di un palcoscenico montato sul cassone di un furgone, dove saliranno le band giovanili che si esibiranno a più tappe sui luoghi di cultura. Inoltre si consoliderà con una caratterizzazione culturale e comunitaria la Notte Bianca promossa dal Comune e realizzata insieme alle varie associazioni.
 - **2A.1.3 *Realizzazione Cortometraggio "Arese la città dei Pro-Motori Culturali"*** - ottobre 2017 – maggio 2018

A partire dal lavoro di riscoperta previsto nell'attività 1A.1 si vuole realizzare un cortometraggio in grado di esprimere l'Arese Culturale. Si tratta di una videoclip da fare conoscere a tutti, ed in particolare ai giovani, per consapevolizzare in modo semplice ed immediato la ricchezza del contesto. Questa azione sarà affidata a CineQuartiere che dovrà coinvolgere i giovani in un lavoro di riscoperta e valorizzazione del territorio. Si intende valorizzare l'indirizzo multimediale del liceo artistico "Fontana" e del Liceo Scientifico Statale "Falcone e Borsellino", creando un concorso di sceneggiatura sull'Arese Culturale e premiando i migliori classificati con la partecipazione nella produzione del cortometraggio.

- **2A.2 "Realizzazione attività di interazione giovani-adulti"**

○ **2A.2.1 "VisitiAMO il territorio"** - Aprile 2017/ Maggio 2019

In questa azione rientra l'installazione della Mostra Permanente sulla storia dell'Alfa Romeo, curata dall'esperta Valeria Dalla Francesca, laureatasi all'università di Milano Bicocca con una tesi sociologica dal titolo "Trasformazioni del territorio inseguendo il rombo di un motore. Un percorso di archeologia industriale all'Alfa Romeo di Arese". Questa mostra verrà allestita in uno spazio che il Comune acquisirà proprio nell'area ex Alfa, per dare modo alla collettività di riconoscere le radici dell'identità locale, valorizzandone l'importanza e il significato. Si tratta di un percorso della memoria che si delinea in una sequenza di elementi per ripercorrere la storia dell'Alfa Romeo dal punto di vista dell'archeologia industriale e dei suoi legami con la comunità. Si proporranno inoltre itinerari attraversati dalle ciclabili alle scuole areesine per promuovere la conoscenza del territorio ai giovani attraverso i racconti degli adulti (attivando un vero e proprio scambio generazionale). Nel concreto si faranno partecipare i ragazzi delle scuole a una caccia al tesoro cittadina per le ciclabili (organizzata dagli educatori dello Spazio Giovani YoungDolt), in cui ad ogni tappa gli adulti (gli iscritti all'UniTer ma non solo...) faranno uno "spaccio" di storie, ossia dei racconti sui luoghi areisini che rientreranno nel gioco.

○ **2A.2.2 "Concorsi culturali"** – gennaio 2017 – maggio 2017

Si proporranno nel primo anno tre concorsi sulla storia e cultura arecina: fotografico, pittorico e video. I tre vincitori riceveranno un premio e tutte le produzioni costituiranno il materiale contenuto nella Tensostruttura della carovana.

○ **2A.2.3 "Carovana Aresina"** - Aprile 2018/ luglio 2018

Essa si muoverà sul territorio arecino e prevede l'installazione di una struttura tensostatica e l'utilizzo di due camper dai quali usciranno gli artisti che realizzeranno degli spettacoli di giocoleria e teatro comico, musica dal vivo, spray art su dei pannelli...tutto questo per attirare l'attenzione del pubblico e farli accedere all'interno della tenda che conterrà una mostra fotografica su Arese. Questo momento favorirà l'incontro fra generazioni diverse e lo scambio culturale direttamente sui luoghi di Arese, con una collaborazione sinergica del Punto Groove, del La Nuova Musica e dei Barabba's Clowns Onlus.

Il **risultato 3 “Costruzione di una rete sinergica degli operatori culturali”** si realizza attraverso due attività:

- **3A.1 “Formazione operatori culturali”** - ottobre 2016 – maggio 2019
Si intende realizzare un percorso formativo comune per tutti gli operatori culturali (sia quelli del non profit che gli impiegati pubblici, come i dipendenti della biblioteca ad esempio) per socializzare l’idea e la prospettiva progettuale e renderli alleati strategici della cabina di regia. Questa azione permetterà di raggiungere, assieme alla A 1.2, una compartecipazione matura alla proposta culturale, superando l’attuale divisione fra proposta istituzionale comunale e quella promossa dalle associazioni culturali (spesso disconnesse tra loro). Particolarmente rilevante sarà la sezione formativa dedicata al passaggio alla nuova biblioteca. In definitiva questa azione è propedeutica al processo che il progetto intende attivare perché permetterà di costituire un gruppo di operatori culturali capaci di leggere le nuove domande culturali e gestirne le dinamiche, soprattutto quelle emergenti dal nuovo centro civico (alias nuova biblioteca).
- **3A.2 “Cabina di regia”** - giugno 2016 – maggio 2019
Essa coinvolgerà i promotori, ossia gli operatori progettuali che avranno degli incarichi operativi oltre ai referenti degli enti partner. La funzione dei promotori del progetto è di coordinare, promuovere, comunicare e organizzare le attività. Essa dovrà tenere la regia, in linea con la politica locale, nell’implementazione delle iniziative culturali. Responsabile di essa sarà il direttore del progetto che curerà tutte le azioni progettuali.

Il **risultato 4 “Creazione di spazi creativi comunitari”** si realizza con queste attività:

- **4A.1 “Attivazione officine culturali”** - ottobre 2017 – aprile 2018
Lo Spazio Giovani *YoungDolt*, la nuova biblioteca ed altri luoghi diverranno le basi operative per l’organizzazione degli eventi e del teatro sociale in particolare. In essi si avrà la possibilità di provare, di montare e smontare, di ideare, contaminarsi... luoghi aggregativi fondati sul fare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Si prevede l’acquisto di beni strumentali come un impianto luci e quello audio che serviranno per gli eventi che si organizzeranno. Per l’uso di questa strumentazione si realizzeranno dei workshop gratuiti che delle risorse volontarie dei Barabba’s Clowns terranno per favorire l’acquisizione di competenze da parte dei giovani. Inoltre le varie associazioni apriranno le loro porte a nuovi interessati (soprattutto giovani). Si vuole realizzare un’esperienza di protagonismo culturale, creativo ed artistico attivando una proposta dal basso grazie al contributo di competenze degli attori della rete progettuale, che ha anche lo scopo di allargare la base degli affezionati delle organizzazioni. La Nuova Musica coordinerà queste officine e proporrà due laboratori musicali all’interno delle scuole, oltre a quelli delle altre associazioni come la Compagnia Teatrale Aresina che organizzerà dei corsi sulla “Comunicazione e Tecniche Attoriali” e il Circolo di Arese che attiverà la scuola di teatro “Città di Arese”. Si è scelto di attivare delle officine nella nuova biblioteca, perché essa diventerà il riferimento culturale della città e per agevolarne l’appropriazione dei cittadini, un luogo del fare e non solo del pensare e dell’apprendere, dove si potranno svolgere tante attività. Sarà un luogo di immaginazione e pensiero, di passioni e azioni.

- **4A.2 Teatro Sociale di Comunità** - aprile 2018 – maggio 2019

La comunità si crea lavorando e vivendo assieme, il teatro sociale si fonda su un processo stimolante, innovativo, di qualità, dal linguaggio universale e in grado di creare un effetto moltiplicatore dell'attuale "comunità" di appassionati e che quindi favorisce la realizzazione di una comunità culturale sostenibile. Importante sarà il coinvolgimento, poiché si tratta di un teatro della partecipazione prima ancora che della visione, con un percorso di costruzione di uno spettacolo guidato da esperti, in cui un gruppo numeroso di giovani lavoreranno insieme nei laboratori artigianali-scenografici, musicali ed espressivi (le botteghe culturali) volti a realizzare prodotti scenici e musicali a partire dalla sede dello Spazio Giovani Comunale di Arese e del suo *coworking*. Si vuole creare uno spettacolo con musica dal vivo (curata dal Punto Groove e dal La Nuova Musica) e dove a recitare non siano solo gli attori, ma delle figure fatte da oggetti pieni di emozioni e significati, che il pubblico recepisce con immediatezza. L'azione sarà coordinata dal facilitatore dei Barabba's Clowns e guidati dal professionista Marcello Chiarenza, esperto che da decenni opera nel campo della figurazione simbolica e della drammaturgia della festa, nei diversi ruoli di scultore, pittore, scenografo, conduttore di laboratori, autore e regista teatrale. Si punta soprattutto sulla durabilità dell'innovazione, attraverso la trasmissione ai partecipanti di competenze professionali spendibili in futuro. Sia la fase di preparazione che di esibizione dovrà svolgersi principalmente in luoghi pubblici, in modo da creare un senso di appartenenza a tali strutture comunali, che hanno una vocazione aggregativa oltre che culturale. Si prevede anche la costruzione di un video-reportage della preparazione e dell'esibizione del teatro di comunità.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione sarà fortemente mirata a supportare i processi decisionali previsti dal progetto specie in un intervento articolato e complesso come quello in oggetto. L'obiettivo sarà quindi identificare punti di forza e margini di miglioramento delle attività ed infine proporre ipotesi di miglioramento per il proseguimento dell'attività stessa.

L'attività sarà trasversale a tutto il progetto e sarà realizzata da un soggetto esterno, in grado di garantire sia una buona impostazione dei lavori sia una estraneità alle dinamiche progettuali.

Le attività si articoleranno per raggiungere due risultati differenti, uno in itinere per garantire informazioni puntuali per la presa di decisione e il miglioramento continuo dell'attività progettuale, l'altro in conclusione destinato a dare un giudizio di valore rispetto all'intervento e al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Monitoraggio e valutazione in itinere

Per tenere sotto controllo la complessità del progetto e il buon funzionamento dei rapporti con le diverse istituzioni coinvolte abbiamo pensato di costruire sin da subito un sistema di raccolta e analisi di dati e informazioni (monitoraggio) volto a raccontare l'avanzamento del progetto. Questi dati ci permetteranno sia delle letture oggettive sull'avanzamento progettuale: quantificazione dei destinatari raggiunti, rispetto delle tempistiche, stato di realizzazione delle attività, ma ci permetteranno anche delle letture emotive sull'avanzamento dei lavori: dati dalle percezioni di destinatari e operatori, utili per cogliere il clima.

Partendo dal presupposto che la valutazione può divenire un'occasione importante per la crescita di una realtà e la motivazione a lavorare sul "servizio offerto", l'approccio valutativo scelto è quello di

tipo costruttivista, che si avvale degli stessi principi della progettazione partecipata: secondo tale approccio non esistono condizioni di oggettività in termini assoluti, cioè indipendenti dall'osservatore. La valutazione secondo questo approccio diventa oggettiva solo per chi la ritiene rilevante e per chi le attribuisce stabilità. Ogni osservatore si porrà quindi, in atteggiamento valutativo rispetto a quel determinato intervento guidato dai propri presupposti cognitivi.

Per fare questo con metodo, sarà importante costruire un insieme di indicatori, condivisi con gli operatori, che consenta di misurare l'attività (di realizzazione) e l'esito da queste previsto (di output). Per far questo utilizzeremo lo strumento della Scala delle Priorità Obbligate, una tecnica basata sul giudizio di esperti (l'esperto è colui che ha esperienza sull'oggetto da valutare) che sfrutta il valore ordinale del giudizio espresso tramite scale di valutazione. La questione chiave su cui si basa lo strumento non è tanto "quanto vale" ogni oggetto sottoposto a giudizio, bensì "in che ordine è collocabile": in questo modo ogni oggetto non è valutato in sé, bensì ordinato rispetto a tutti gli altri. Il riferimento ad esperti richiama soggetti qualificati ad esprimere un sistema di valori in merito all'oggetto valutato: nel caso di questa nostra valutazione gli esperti sono gli operatori che realizzano le attività.

Tali indicatori verranno somministrati a cadenza regolare, semestrale e i dati raccolti verranno riassunti in un report che fornirà il quadro in itinere.

A seguito del report verranno organizzati degli incontri con gli operatori al fine di confrontarsi sui dati raccolti, per stimolare una riflessione critica utile per capire l'andamento del progetto e la necessità di proporre azioni correttive per rimanere focalizzati sul raggiungimento degli obiettivi.

Monitoraggio e valutazione conclusiva

Come descritto il progetto vuole creare un movimento di promozione e di valorizzazione delle realtà e dei luoghi culturali aretini, facendo particolare attenzione ai "luoghi storici".

In considerazione della complessità del cambiamento che si vuole gestire, sul quale incidono molti fattori anche esterni alla logica del progetto, la scelta per la valutazione ricade su un modello di valutazione "goal free", attento cioè alla registrazione degli effetti prodotti dall'intervento piuttosto che alla misurazione dello scarto tra risultati attesi ed ottenuti. Il progetto in questione, infatti, pur esplicitando finalità ed obiettivi, adotterà modalità d'intervento e lavorerà con tipologie di destinatari che genereranno situazioni progettuali per buona parte imprevedibili, originali. Il modello valutativo "goal free" consente – in tal senso – di apprezzare anche risultati ottenuti ma non previsti, come anche risultati significativi ma non facilmente misurabili, in quanto afferenti la sfera dello sviluppo personale.

Per raccogliere queste registrazioni si utilizzeranno tecniche differenti:

- il world caffè. Con questo strumento si cercherà di realizzare una valutazione partecipativa mediante l'organizzazione di un evento con i soggetti che vivono Arese, e che sono la vera risorsa del cambiamento, allo scopo di raccogliere sensazioni, percezioni, apprezzamenti e critiche sulle attività. Questo evento ci permetterà di mettere insieme molte persone anche tra loro molto eterogenee sia per età, per competenza culturale che per interesse. Il world caffè è una tecnica che permette di ricostruire una conversazione spontanea su un tema di interesse, efficace per la sua capacità di trasferire *"dal bar alle organizzazioni complesse"* la forza delle conversazioni informali e per saper liberare quell'energia collaborativa che nel corso delle conversazioni informali tende a sprigionarsi. Questa attività, viene considerata come una valutazione ex post, e come tale sarà realizzata negli ultimi mesi del progetto.
- I focus group. Questi momenti con gli operatori del progetto ci aiuteranno a costruire una

valutazione condivisa sul raggiungimento degli obiettivi, individuando ciò che ha favorito il progetto e ciò che lo ha ostacolato. Attraverso i focus si analizzeranno i dati e si cercherà di ricostruire situazioni di successo e insuccesso, cause e conseguenze, paure e aspettative e soprattutto si cercherà di capire come questi elementi stanno influenzando il cambiamento in atto. Anche questi focus verranno organizzati nella fase conclusiva del progetto.

		2016							2017												2018												2019				
Attività/Azioni		6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5
1A.1	Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese																																				
1A.2	Progettazione condivisa e coerente delle attività culturali																																				
1A.3	Organizzazione Eventi																																				
2A.1	Realizzazione attività culturali, attrattive per i ragazzi																																				
2A.2	Realizzazione attività di interazione giovani-adulti																																				
3A.1	Formazione operatori culturali																																				
3A.2	Cabina di regia																																				
4A.1	Attivazione officine culturali																																				
4A.2	Teatro di Comunità																																				
T	Valutazione e monitoraggio																																				

5 ORGANIZZAZIONE

La rete progettuale si compone dei partners, degli aderenti e dei fornitori.

CAPOFILA: Barabba's Clowns Onlus

L'Associazione Barabba's Clowns O.N.L.U.S. è un'associazione di Promozione Sociale Riconosciuta. Si costituisce nel 1996, dando forma giuridica al gruppo dei Barabba's Clowns, nato nel 1979 al Centro Salesiano di Arese (MI), casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà. Il gruppo dei Barabba's Clowns ha sempre avuto come obiettivo principale quello di offrire ai ragazzi in difficoltà una modalità educativa che attraverso la figura del clown possa far loro scoprire di possedere qualcosa da donare agli altri: il sorriso. La Barabba's Clowns onlus è un'associazione di Promozione Sociale iscritta all'albo delle APS della Provincia di Milano al numero 264. Le sue attività si distinguono nelle seguenti tipologie:

- sociale attraverso forme di accoglienza e accompagnamento educativo. Nel 2008/2009 con il progetto "Primi Passi" ha costituito un servizio continuativo in grado di offrire un alloggio per l'autonomia. In continuità nel 2010 ha attivato sul territorio due appartamenti di "housing sociale" e un alloggio per l'autonomia mamma-bambino. Nel 2011 ha attivato il progetto "Famiglia Solidale", finanziato dal bando promosso dalla Provincia di Milano per la promozione, creazione e sviluppo di reti familiari. Nel giugno 2012 rilevando all'Ente Centro Salesiano la comunità familiare "La Villetta" divenendo ente gestore e stipulando convenzione diretta con il Comune di Milano. Apre nello stesso anno nel mese di luglio la comunità familiare "Elia Comini". Nell'ottobre 2013 inaugura la nuova comunità familiare "don Vittorio Chiari" in via Mazzini, 11 ad Arese. Promuove dal 2001 il progetto "Amici della Psicologia" in collaborazione con il COSPES di Arese (Centro di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale), per dare supporto psicologico alla fragilità di alcuni giovani accolti. Ha collaborato con il Comune di Rho nel progetto "INTEGRHO" dal 2010 al 2013 rivolto all'integrazione di nuclei di etnia Rom. È stata partner del progetto Finanziato dalla Fondazione Cariplo "Una Rete Affidabile" con SERCOP, Centro Affidati, Comunità Nuova e ARS per la promozione e l'attivazione di nuove forme d'affido familiare. Da oltre un anno gestisce lo Spazio Giovani comunale YoungDolt, in quanto capofila del progetto "CorReTe Giovani" che si è aggiudicato il bando di co-progettazione delle politiche giovanili del Comune di Arese. Tale gestione prevede una triennalità a partire dal novembre 2015 (dopo l'anno di sperimentazione 2014-15) con attività formative, animative, espressive e ludico-ricreative per il target di età superiore ai 10 anni a partire dalla sede di via Resegone 69 su tutto il territorio, privilegiando i luoghi pubblici. Grazie a tale progetto gli è stata affidata la struttura di via Resegone 69. Inoltre l'associazione è parte del Piano Territoriale Giovani "I DISTR-ATTI", coinvolgente 9 comuni del rhodense al fine di creare una rete dei coworking fisici e virtuali e di combattere l'aumento dei Neet. Nello specifico all'interno dello spazio giovani comunale YoungDolt ci si vuole specializzare nel digital e sound design, due strumenti indispensabili nella comunicazione moderna (su queste competenze si farà un workshop formativo rivolto ai giovani).
- di cooperazione internazionale promuovendo sul territorio lombardo percorsi di formazione interculturale ed educazione alla solidarietà sociale. L'Associazione Barabba's Clowns onlus cura e realizza progetti di promozione umana nel Ruanda attraverso i suoi volontari. Dal giugno 2012 ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della sede di Musha dalla regione di Rwamagana.
- Culturale, attraverso l'attività teatrale e nello specifico di teatro comico/clownerie. Organizza corsi di clownerie, acrobatica, giocoleria e recitazione, per tutti i ragazzi accolti nelle comunità familiari, per quelle educative del Centro Salesiano e per le scuole medie territoriali. Inoltre

realizza dei workshop per attori professionisti che vogliono perfezionarsi in quest'arte. Centinaia sono gli spettacoli realizzati in Italia e all'estero dai Barabba's Clowns. Ha ricevuto riconoscimenti importanti: nel 1999 al Festival di Santarcangelo dei Teatri in Romagna, nel 1999 e nel 2001 alla Rassegna Internazionale del Clown a Milano, al Meeting di Rimini. Dal 1998, l'Associazione ha poi promosso sul territorio, con il patrocinio del Comune di Arese e di Lainate, la rassegna nazionale del clown "Capriole tra le stelle", per offrire ai giovani del Centro e del territorio una proposta culturale di alto valore educativo. Nel 2001 ha collaborato con il Centro Servizio dello Spettacolo e i Centri giovani del Comune di Milano per la realizzazione della sedicesima edizione della "Rassegna Internazionale Clown" che ha avuto un'attenzione particolare nell'offrire momenti di aggregazione e spettacolo nei quartieri a maggior rischio della città. Dal 2001 al 2004 ha partecipato al progetto finanziato dalla legge n. 285/97 dal titolo "Liberi Intrecci" (distretto rhodense): progetto che prevedeva momenti di animazione teatrale nelle scuole medie di Lainate. Nel 2001/2002 ha realizzato il progetto "Nasi Rossi in Cattedra", finanziato dalla L.R. n. 23/99, che aveva come obiettivo quello di attivare la figura del tutor educativo nella realtà della scuola dell'obbligo del Centro Salesiano di Arese. Nel corso del 2002 ha partecipato alla Rassegna Internazionale del Clown di Milano come co-organizzatore della stessa, e ha continuato a promuovere sul territorio eventi culturali come "Capriole tra le stelle" (Rassegna Nazionale del Clown) e la Festa delle Genti (momento interculturale con spettacoli di teatro e musica etnici). Nel 2002/2003 ha realizzato il progetto "Un Naso Rosso per Comunicare", finanziato dalla Fondazione Cariplo, offrendo anche ai ragazzi della scuola professionale del Centro Salesiano l'attività espressiva e gettando le basi per un nuovo servizio, il tutor educativo scolastico, finalizzato a integrare la formazione umana e professionale dei giovani dei corsi professionali. Nel 2003/2004 ha attivato il progetto "Noi... il clown" e nel 2004/2005 il progetto "AAA... Cercasi clown", finanziati dalla L.R. 23/99. Dal 2003 al 2009, attraverso i progetti "Ragazzi dietro le quinte", "Noi di scena", "Professione Sorriso", finanziati dalla Fondazione Cariplo, ha proposto un'intensa attività espressiva nelle scuole dell'obbligo dei territori di Arese, Lainate e Bollate. In particolare, questi progetti sono stati il veicolo per avvicinare i ragazzi con maggiori difficoltà ed aiutare gli insegnanti attraverso l'apprendimento di nuove metodologie relazionali. Nel corso del progetto "Professione Sorriso" ha costituito una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Formazione Permanente - Teatro sociale). Il Progetto Professione Sorriso ha avuto continuità grazie alle amministrazioni della Città di Arese e al coinvolgimento delle scuole e delle Direzioni Didattiche. Anche per l'anno 2015/2016 è prevista l'attività per tutte le scuole dell'obbligo di Arese. Organizza annualmente la rassegna "Poeti&Vagabondi" con una decina di date per stagione. Dal 2012 ha iniziato una collaborazione con il Centro Culturale Rosetum di Milano per la realizzazione di percorsi formativi di arti circensi; "Scuola del Giullare". Dal 2013 è co-organizzatore con il CSBNO, L'Associazione Latte Nero e Teatro dell'Armadillo della Rassegna Fuochi D'Artificio dedicata ai bambini del territorio di Arese. L'Associazione inoltre mantiene contatti con analoghe realtà europee (Circo di Chemnitz e quello di Bamberg in Germania), ed extraeuropee che hanno portato in diverse occasioni ad attività di collaborazione. Ha collaborato, con la Fondazione Parada di Bucarest, fondata da Miloud Oukili, clown francese, che attraverso la clownerie e la giocoleria si è avvicinato alla triste realtà dei ragazzi di strada della capitale rumena. Ha dall'estate 2013 iniziato uno scambio con la realtà sociale del Cirque FantazzTico di Costa Rica (America Centrale). Ha percorso anche itinerari di educativa di strada con il progetto Caravan Clown, offrendo una presenza sul territorio di Lainate (MI), Treviglio (BG), Cislago (VA), Barzago (LC).

PARTNER:

Comune di Arese

La Città di Arese è situata a nord ovest di Milano. Ha una superficie di 6,56 Km² raffigurabile come un triangolo che ha come lati la Strada statale 233 Varesina, l'Autostrada dei Laghi ed il canale Villoresi. Parte del territorio comunale è inserita nel Parco delle Groane. Il Comune fa parte dell'area del rhodense. L'attuale giunta comunale è in carica dal maggio 2013.

All'interno dell'organigramma comunale è previsto l'ufficio "servizi eventi culturali, sport e tempo libero", che si occupa di:

- gestire l'Albo delle Associazioni operanti sul territorio, quale strumento base per censire tali realtà associative e da cui partire per sostenerne l'attività.
- dell'organizzazione e promozione diretta di iniziative sportive e culturali di vario genere e della concessione di patrocinii e forme di collaborazione per sostenere singoli eventi promossi dalle associazioni locali.

Il Comune propone nel suo insieme un calendario culturale variegato a favore di un pubblico composto da utenze di età e interessi diversi. Tra le attività consolidate si elencano: le mostre monografiche di pittura, le stagioni concertistiche, i corsi di lingua straniera, il cartellone di 'Aresestate'. Inoltre da anni Arese aderisce, sulla base di una convenzione, a programmi culturali del "Polo Insieme Groane" di cui fanno parte altri Comuni (Baranzate, Bollate, Cesate, Novate Milanese, Senago e Solaro) e il Consorzio Parco delle Groane. Sempre nell'ambito del "Polo Insieme Groane" il Comune di Arese partecipa con la realizzazione di ormai consolidati appuntamenti come i concerti presso la Villa La Valera, quelli natalizi nell'ambito della rassegna Musica dei cieli e l'iniziativa denominata "Supermilano/Una settimana fra le Groane" che consente di visitare siti museali, religiosi e paesaggistici attraverso visite guidate tenute da volontari e in collaborazione con le associazioni areesine interessate.

Nella passata annualità è stata realizzata l'importante esperienza del bilancio partecipativo "Mi lanciao nel bilancio" che ha visto 109 proposte presentate e circa 1.600 preferenze espresse. I raggruppamenti tematici individuati erano: *Cultura, Sport e Giovani - Scuola, Anziani e Disabilità - Verde Pubblico e Arredo Urbano*.

Si riportano nella tabella seguente gli stanziamenti degli ultimi anni riguardo le aree di interesse del presente progetto:

Anno	Cultura	Tempo Libero	Biblioteca
2013	€ 92.315,65	€ 34.052,55	€ 20.000,00
2014	€ 104.414,53	€ 37.010,97	€ 23.817,74
2015	€ 130.028,00	€ 45.866,43	€ 20.671,00

Punto Groove Associazione Culturale

Punto Groove Associazione Culturale Punto Groove nasce nel 2010 dall'incontro di 2 realtà presenti sul territorio da parecchi anni:

- Coen Music Services, gestito da Coen Paolo, prima musicista e insegnante specializzato sempre di più nella didattica;

- S.G.Coop sociale onlus, realtà che da anni gestisce la Scuola Primaria e Secondaria omonima parificata.

L'associazione promuove ed organizza senza alcuna finalità lucrativa attività musicali, culturali, teatrali e ricreative, di animazione e di ogni altra espressione artistica, nonché spettacoli per la diffusione e la valorizzazione dell'arte e della cultura. In particolare l'associazione è attiva nel settore musicale organizzando dei corsi rivolti agli associati ed organizzati secondo uno specifico regolamento.

Punto Groove conta annualmente in 160/170 iscritti all'associazione, per loro sono organizzati corsi di canto, di chitarra elettrica ed acustica, di batteria e di pianoforte, di basso elettrico e di musica d'insieme. Tutti i corsi sono improntati all'insegnamento della musica moderna con particolare attenzione alle tecniche di strumento e promuovendo la capacità di suonare "insieme" per sviluppare la predisposizione ad eseguire pezzi propri o brani famosi in gruppi di musica moderna.

Tra le attività tipiche, oltre ai corsi musicali, si segnalano:

- Musica d'Insieme, per la quale vengono costituite delle "band" di allievi dell'associazione ed assegnati dei brani famosi da interpretare e riprodurre, sotto la supervisione di un tutor scelto tra gli insegnanti che collaborano con l'associazione.
- Pomeriggi musicali in locali pubblici, durante i quali le band di Musica d'Insieme hanno la possibilità di affrontare il pubblico calcando un palcoscenico e costruendo un mini-concerto.
- Partecipazione a manifestazioni e feste del territorio aretino (quella patronale e la notte Bianca) in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica, sia con l'animazione musicale tramite le band di Musica d'Insieme, sia attraverso i servizi per l'organizzazione di eventi che sono forniti dall'associazione stessa.
- Concerto di fine anno dell'associazione, durante il quale tutti gli allievi vengono coinvolti nella preparazione ed interpretazione di brani famosi rock e pop e si esibiscono su un palco professionale.
- Concorso Musicale Groovin'Contest. Il concorso musicale organizzato annualmente da Punto Groove ha lo scopo di promuovere lo scambio culturale tra diverse scuole musicali e la capacità di relazione e contaminazione musicale tra le band partecipanti.
- incontri di approfondimento musicale in Camp estivi residenziali e in località montane dove, immersi nella natura, si cresce umanamente e artisticamente.

Ha poi un'altra serie di progetti aperti:

- Uno con la scuola materna "Sacra Famiglia", realtà storica del territorio, nella quale cura l'accrescimento musicale dei piccoli utilizzando la Music Learning Theory di Gordon.
- Uno dedicato ad adolescenti e ragazzi delle superiori, legato alle dipendenze nelle varie forme. Sfruttando la storia del Rock nelle varie epoche, si analizza la società a 360° cercando di capire come le dipendenze abbiano comunque caratterizzato il periodo. Questo progetto è sviluppato e portato avanti, sfruttando le conoscenze degli insegnanti della scuola secondaria ed in collaborazione con San Patrignano.
- "CorReTe Giovani" nell'ambito delle politiche giovanili aretine, in cui all'interno dello spazio giovani comunale YoungDolt, il Punto Groove offre la sua consulenza musicale.

Fondazione La Nuova Musica

La Nuova Musica è una Fondazione Legalmente Riconosciuta da un organo pubblico (Prefettura di Milano) con DPR 10/02/2000 N.361 iscritta al registro al N.776 pag. 3079 e dalla Regione Emilia

Romagna (Scuola di musica riconosciuta con determinazione n. 4746 del 27.04.2011 della Responsabile del Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, di cui alla DGR n. 2254/2009 come modificata dalla DGR n. 2184/2010).

La Nuova Musica è nata nel 2001 su un'idea della Presidente e Fondatrice Anna Mortara e ad oggi è la più grande scuola in Italia: conta 20 sedi sul territorio italiano, 3.000 allievi nell'anno scolastico 2014 -2015, oltre 160 docenti, e circa 4.000 allievi nelle Scuole Pubbliche Primarie con i corsi al mattino inseriti nei POF. Da 3 anni gestisce la Scuola Civica di Musica del Comune di Arese tramite la vittoria di due bandi pubblici e avrà l'appalto fino al 2019. In virtù di una Convenzione con il Liceo Falcone e Borsellino di Arese la scuola è all'interno del Liceo stesso e molte sono le musicali proposte per gli studenti tra cui un corso gratuito di "ear training" e dei corsi di canto e musica d'insieme.

La Fondazione ha inoltre avviato grazie al bando Educarte della Fondazione Cariplo nel 2004 il progetto Under13Orchestra volto a realizzare un'orchestra Sinfonica di 120 bambini, unica per le grandi dimensioni in Italia che viene annualmente "popolata" da 12 vivai orchestrali con oltre 600 bambini dislocati su territorio. Un vivaio orchestrale è nel Comune di Arese con 40 bambini.

Nel 2011 la Fondazione ha stretto una partnership con RICORDI realizzando insieme le RICORDI MUSIC SCHOOL: La Nuova Musica è stata scelta per il proprio metodo dalla Ricordi (BMG-Bertelsmann) per portare avanti un progetto formativo musicale in Italia e nel mondo non selettivo che si rivolga a bambini, ragazzi e adulti.

La Nuova Musica a giugno 2011 ha fondato RICORDI MUSIC SCHOOL utilizzando il proprio impianto di gestione per la realizzazione di nuovi centri musicali in Italia e nel mondo. Questo matrimonio è nato dalla volontà di ampliare ulteriormente gli orizzonti formativi nel panorama musicale italiano: un pubblico nuovo per Ricordi, una incredibile opportunità per La Nuova Musica di crescere e pensare a nuovi progetti. Un riconoscimento ottenuto grazie alla qualità didattica, che premia un processo di selezione e formazione dei docenti mirato a offrire uno standard elevato e un programma di studio progressivo strutturato su misura per età o esigenze.

Una particolare attenzione è volta da sempre a sostenere la passione della musica per i ceti sociali più disagiati grazie a borse di studio e sostegni pratici (libri e strumenti) gratuiti. Negli ultimi 5 anni, infatti, oltre 150.000 euro sono stati destinati alla attivazione di borse di studio.

La Fondazione ha come obiettivo primario la realizzazione di collaborazioni e accordi con realtà statali, comunali e private per costruire una rete sempre più attiva e virtuosa per la gestione di servizi culturali.

Infatti circa 25.000 sono i bambini/ragazzi che nel corso degli anni hanno frequentato nelle loro scuole pubbliche sia nei POF al mattino che nei post-scuola al pomeriggio i corsi Ricordi Music School. Ricordi Music School è stata scelta dal 2012 dalla Filarmonica della Scala per il progetto "Sound Music" e per tre anni consecutivi ha tenuto 15 concerti organizzati da questo importante Ente per le scuole di Milano.

ENTI ADERENTI:

Compagnia Teatrale Aresina	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione Culturale senza scopo di Lucro ANNO DI COSTITUZIONE: 1981 FINALITÀ ASSOCIATIVE: Attività Teatrale
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: Produzione e rappresentazioni Opere teatrali

	ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: Prodotti e rappresentati tre spettacoli: "Il Berretto a Sonagli", "Domenica Benedetta Domenica" e "I Mutilati Dell'Anima".
Partecipazione Progettuale	Con la preparazione e realizzazione del "Teatro nei Cortili", spettacolo nei Cortili cittadini sulla Cultura e le radici aretine, in collaborazione con la Filodrammatica "G. Verdi" contribuirà al raggiungimento del risultato 1 <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i> . Inoltre è prevista la partecipazione di un incaricato alla "Cabina di Regia" e di alcuni partecipanti alla "Formazione degli operatori" per raggiungere il risultato 3 <i>"Costruzione di una rete sinergica delle associazioni culturali"</i> . Con il laboratorio sulla "Comunicazione e Tecniche Attoriali" entrerà nell'azione <i>"Attivazione Officine culturali"</i> per raggiungere il risultato 4 <i>"Creazione di spazi creativi comunitari"</i> .

I Coriandoli	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione culturale ANNO DI COSTITUZIONE: 2013 FINALITÀ ASSOCIATIVE: L'associazione ha lo scopo di praticare, promuovere e diffondere la cultura e l'arte nel settore del teatro.
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: Rappresentazioni di testi teatrali, scritti in proprio o di autori terzi, in lingua e in dialetto milanese. ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: Rappresentazioni teatrali di testi scritti da Lionello Turrini, autore e membro della Compagnia: - Trii vegg cerchen miee. - Il Vangelo secondo Lionello. - Non c'è spazio nell'ospizio. - L'orso e la gattina.
Partecipazione Progettuale	Con la preparazione e realizzazione dello Spettacolo teatrale "Achille Varzi e Tazio Nuvolari - Due vite parallele sulle Alfa Romeo" rievocazione storica della vita di due grandi piloti, amici e rivali contribuirà al raggiungimento del risultato 1 <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i> . Inoltre è prevista la partecipazione di un incaricato alla Cabina di Regia e di alcuni partecipanti alla "Formazione degli operatori" per raggiungere il risultato 3 <i>"Costruzione di una rete sinergica delle associazioni culturali"</i> .

Il Circolo di Arese	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione Culturale ANNO DI COSTITUZIONE: 1981 FINALITÀ ASSOCIATIVE: promozione attività nel campo culturale e del tempo libero
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: organizzazione corsi di teatro

	ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: conduzione Scuola di Teatro "Città di Arese"
Partecipazione Progettuale	Con i laboratori all'interno della scuola di teatro "Città di Arese" entrerà nell'azione <i>"Attivazione Officine culturali"</i> per raggiungere il risultato 4 <i>"Creazione di spazi creativi comunitari"</i> . Inoltre è prevista la partecipazione di un incaricato alla Cabina di Regia e di alcuni partecipanti alla Formazione degli operatori per raggiungere il risultato 3 <i>"Costruzione di una rete sinergica delle associazioni culturali"</i> .

Cooperativa Agricola Edificatrice srl	
Dati Soggetto	ENTE: Cooperativa ANNO DI COSTITUZIONE: 1919 FINALITÀ ASSOCIATIVE: Soddisfare le esigenze economiche, culturali e ricreative dei propri soci e delle loro famiglie
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: gestione circoli sociali, culturali e ricreativi; commercio al minuto di beni di consumo; ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: Concorso fotografico "Città di Arese", gestione punto vendita Coop., borse di studio per studenti meritevoli, bonus bebè, gite, aperitivi culturali, rinfresco ed eventi culturali in occasione della festa patronale e di quella degli alpini. NUMERO PARTECIPANTI NELL'ULTIMO ANNO: FASCIA DI ETÀ PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ: le attività coinvolgono tutte le fasce di età essendo rivolte alle famiglie areesine.
Partecipazione Progettuale	Partecipazione all'attività <i>"Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese"</i> e realizzazione di eventi culturali in avvicinamento al centenario dalla fondazione per raggiungere il risultato 1 <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i> .

Uni Ter	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione di Promozione Sociale ANNO DI COSTITUZIONE: 1997 FINALITÀ ASSOCIATIVE: L'Associazione si prefigge di perseguire le seguenti finalità: 1. Contribuire al miglioramento della qualità della vita e di favorire la diffusione della cultura tra i propri soci (giovani, adulti, anziani) nel territorio di Arese e delle zone limitrofe, collaborando con le Istituzioni e con le Organizzazioni culturali esistenti e valorizzando le risorse intellettuali disponibili sul territorio stesso 2. Favorire l'incontro e lo scambio d'opinioni e di esperienze tra le diverse generazioni e di promuovere la maggiore circolazione possibile delle idee e delle opinioni di qualsiasi provenienza, facilitando il dibattito ed il confronto civile tra di esse

	3. Realizzare attività di beneficenza e di sostegno sia in caso di calamità nazionali e internazionali, sia legate a esigenze specifiche di persone svantaggiate, collettività bisognose di aiuti umanitari, sostenute da enti senza scopo di lucro.
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: Corsi, Conferenze, Viaggi/Eventi culturali ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: corsi di formazione e cultura generale
Partecipazione Progettuale	Partecipazione all'attività <i>"Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese"</i> per raggiungere il risultato 1 <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i> . Inoltre gli iscritti avranno un ruolo rilevante nell'azione <i>"VisitiAMO il Territorio"</i> per favorire la conoscenza storica del contesto attraverso i loro racconti ai giovani e raggiungere il risultato 2 del <i>"Coinvolgimento del target giovanile"</i>

Commissione Comunale "Cultura, Tempo Libero e Sport"	
Dati Soggetto	ENTE: Organo consultivo interno comunale ANNO DI COSTITUZIONE: Istituita con deliberazione di C.C. n. 35 del 21.10.2013 FINALITÀ: La Commissione é indipendente e ha solo funzione consultiva nell'ambito culturale, del tempo libero e dello sport.
Attività	ATTIVITÀ: Sedute di programmazione e verifica delle attività di competenza per esprimere il potere consultivo.
Partecipazione Progettuale	Collaborazione nella gestione del portale della Cultura previsto nell'attività <i>"Progettazione condivisa e coerente delle attività culturali"</i> per raggiungere il risultato 1 della <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i>

Latte Nero - Compagnia di spettacoli e arti varie	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione Culturale senza scopo di lucro ANNO DI COSTITUZIONE: 2009 FINALITÀ ASSOCIATIVE: promuovere e diffondere la cultura in generale con particolare riferimento all'attività artistica.
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: spettacoli teatrali per adulti e bambini, recital letterari, conferenze, mostre ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: teatro di prosa (<i>"La Visita della Vecchia Signora"</i> di F.Durrenmatt, <i>"Romanzetto, Foscolo Innamorato"</i> di S.Mercoli, <i>"Maria Callas"</i> di V.Franchini, <i>"Il Pranzo della Domenica"</i> di V.Chiari, <i>"Le Baruffe Chiozzotte"</i> di C.Goldoni), teatro bambini (<i>"3 Chicchi in Missione segreta"</i> di S.Mercoli, <i>"Le Gemelline Accadueò"</i> di S.Mercoli, <i>"Kamishibai, racconti in valigia"</i>), sfilate/spettacolo (<i>Il Mondo in Valigia"</i>), reading letterario (<i>"Il Pranzo di Babette"</i> di K.Blixen), conferenza/spettacolo (<i>Plurale Femminile"</i> a cura di R.Yamashita), 6 conferenze su argomenti sociali, psicologi, geografici, multiculturali a cura di R.Yamashita.

Partecipazione Progettuale	Con la preparazione e realizzazione del Recital letterario/musicale “MI RICORDO”, fatto di letture recitate e brani musicali si racconta la vita contadina a cavallo della 2° Guerra Mondiale, si contribuirà al raggiungimento del risultato 1 <i>“Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari”</i>. Con la proposta a tutti i cittadini della preparazione degli spettacoli in cartellone entrerà nell’azione entrerà nell’azione <i>“Attivazione Officine culturali”</i> per raggiungere il risultato 4 <i>“Creazione di spazi creativi comunitari”</i>. Inoltre è prevista la partecipazione di un incaricato alla Cabina di Regia e di alcuni partecipanti alla Formazione degli operatori per raggiungere il risultato 3 <i>“Costruzione di una rete sinergica delle associazioni culturali”</i>.
-----------------------------------	--

Comitato Genitori Arese	
Dati Soggetto	ENTE: Associazione tempo libero ANNO DI COSTITUZIONE: 2009 FINALITÀ ASSOCIATIVE: rete tra genitori, scuole e Istituzioni
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: conferenze, laboratori per genitori e ragazzi, partecipazione a bandi pubblici, gruppo DSA ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: conferenze, percorsi di genitorialità, laboratori creativi per ragazzi, doposcuola DSA, laboratori formativi per genitori, promozione attività di socializzazione
Partecipazione Progettuale	Collaborazione nelle attività che porteranno al raggiungimento del risultato 1 <i>“Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari”</i> attraverso la partecipazione in esse dei genitori soci dell’associazione. Inoltre questi ultimi avranno un ruolo rilevante nell’azione <i>“VisitiAMO il Territorio”</i> per favorire lo scambio generazionale con i giovani e raggiungere il risultato 2 del <i>“Coinvolgimento del target giovanile”</i>

Liceo Scientifico “G. Falcone e P. Borsellino”	
Dati Soggetto	ENTE: Istituto scolastico ANNO DI COSTITUZIONE: 1991 FINALITÀ ASSOCIATIVE: - Affermare la centralità dello studente mediante le attività formative curricolari, extra-curricolari ed extra-scolastiche che concorrono alla crescita integrale della persona (dallo sport al teatro, dal volontariato alle esperienze lavorative o di Alternanza scuola lavoro). - Realizzare una dimensione inclusiva. - Attivare un curriculum potenziato nelle competenze proprie degli indirizzi scientifico e linguistico, allo scopo di preparare uno studente di successo nella prosecuzione degli studi e nel lavoro.

	- Offrire un carnet particolarmente ricco di attività extracurricolari opzionali, sempre orientate allo sviluppo armonioso della persona ed alla formazione della responsabilità e della consapevolezza del cittadino (attività teatrali, sportive, orientative etc.)
Attività	Il Liceo progetta, eroga e monitorizza, nella prospettiva di un continuo miglioramento del servizio offerto, curricula in ambito scientifico e linguistico che prevedono per lo studente • L'acquisizione di una solida preparazione culturale tramite lo studio approfondito; • Lo svolgimento di attività di orientamento formativo e informativo; • La fruizione di una consistente attività progettuale integrativa, anche con il supporto delle tecnologie multimediali e grazie a rapporti di partenariato con enti locali, regionali, nazionali e internazionali.
Partecipazione Progettuale	Collaborazione nell'attuazione del progetto promuovendo e comunicando le attività ai propri studenti.

FORNITORI:

eBiz Srl – QuiArese TechCafé	
Dati Soggetto	ENTE: Società a Responsabilità Limitata ANNO DI COSTITUZIONE: 2007 FINALITÀ ASSOCIATIVE: editoria e somministrazione di alimentari e bevande
Attività	ATTIVITÀ ASSOCIATIVE: realizzazione di sito web informativo su Arese, eventi culturali organizzati al QuiArese TechCafé ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: informazione costante e continua con newsletter settimanali, una ventina di eventi (presentazione libri, spettacoli teatrali, degustazioni) organizzati presso il locale.
Partecipazione Progettuale	Supporto tecnico nella realizzazione del Portale Culturale della Città di Arese, informativo con l'inserimento di notizie sul sito www.quiarese.it e diffusione tramite newsletter settimanale per implementare l'attività della <i>"Progettazione condivisa e coerente delle attività culturali"</i> , che permetterà di raggiungere il risultato 1 della <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i> . Supporto attivo nella realizzazione di Radio Web Arese, all'interno dell'attività <i>"Realizzazione attività culturali, attrattive per i ragazzi"</i> per raggiungere il risultato 2 del <i>"Coinvolgimento del target giovanile"</i> , con la proposizione di formazione specifica a chi intende dedicarsi a informazione e cronaca.

Marcello Chiarenza	
Profilo Soggetto	Libero professionista, laureato in architettura presso il Politecnico di Milano, da decenni opera nel campo della figurazione simbolica e della drammaturgia della festa, nei diversi ruoli di scultore, pittore, scenografo, conduttore di laboratori, autore e regista teatrale.
Attività	Si è occupato di installazioni, percorsi figurativi all'aperto e al chiuso, allestimenti teatrali e di piazza. Ha lavorato in molte città italiane e all'estero, nei parchi naturali, in riva ai fiumi e ai laghi, in riva al mare e in montagna, nei centri storici, nelle piazze, nei castelli, nelle chiese. Ha lavorato in qualità di drammaturgo, regista e scenografo con i maggiori gruppi italiani di teatro di prosa, opera e teatro ragazzi quali il Teatro Stabile di Torino, Accademia Perduta di Ravenna, Assemblea Teatro di Torino, il Teatro Archivolto di Genova, la Biennale Teatro di Venezia, Elsinor di Milano, il Teatro Donizetti di Bergamo, Pandemonium Teatro di Bergamo, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Comunale di Modena, l'Arena del Sole di Bologna, Teatro del Buratto di Milano. Da cinque anni firma testi, scene e regie per la compagnia londinese di teatro ragazzi Lyngo Theater con la quale ha raccolto più di 800 repliche e successi in tutto il Regno Unito Ha inoltre realizzato progetti drammaturgici per conto di Enti ed Istituzioni pubbliche e private quali l'Ente Teatrale Italiano, Greenpeace, il WWF, la Triennale di Milano, l'Istituto di Cultura Italiano di Nairobi ed alcuni dei maggiori comuni italiani (Milano, Torino, Trento, Genova, Udine, Venezia, Trieste, Roma, Palermo, Rimini, Reggio Calabria, Bologna, Napoli...). Ha realizzato spettacoli-eventi per la Notte Bianca di Milano, Torino, Napoli e Roma. Nel 2011 e 2012 per il parco della città di Lugano ha progettato le installazioni: <i>Velieri dell'aria</i> e <i>La stanza nel verde</i>. Ha partecipato a tre edizioni del Festino di S.Rosalina di Palermo, ha partecipato a quattro edizioni del Carnevale di Venezia ed è stato incaricato direttore artistico del Carnevale di Bergamo 2009. Nel 2011 ha diretto la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi in Piazza De Ferrari a Genova. Sue mostre sono state allestite a Stoccarda, Francoforte, Parigi, Lille, Basilea, Marakesh, Tel Aviv, Maasricht, Milano, Cremona, Mantova, Palermo, Genova, Barcellona, Londra, Lugano e Copenhagen.
Partecipazione Progettuale	Guiderà la realizzazione dell'attività del teatro sociale di comunità per raggiungere il risultato 4 <i>"Creazione di spazi creativi comunitari"</i> .

Valeria Della Francesca	
Profilo Soggetto	Dottoressa in Scienze del Turismo e Comunità
Attività	Ha conseguito presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano Bicocca la laurea di Scienze del Turismo e Comunità locali il 12/07/2015 presentando una tesi dal titolo "Trasformazioni del territorio inseguendo il rombo di un motore. Un percorso di archeologia industriale all'Alfa Romeo di Arese" di cui era relatrice la prof.ssa Novella Vismara. Nel corso degli studi ha sostenuto esami specifici riguardo i percorsi museali piuttosto che gli allestimenti di mostre. Lavora presso il Parco Nord Milano dove, nel ruolo di Istruttore amministrativo, collabora alla creazione delle molteplici iniziative culturali del Servizio "Vita del Parco.
Partecipazione Progettuale	Si occuperà della parte di ricerca sociale all'interno dell'attività <i>"Riscoperta dei luoghi di cultura lungo la storia di Arese"</i> per raggiungere il risultato 1 <i>"Consapevolezza nella comunità attuale dei valori culturali e identitari"</i>. Questo lavoro sarà propedeutico alla realizzazione della mostra permanente sulla storia dell'Alfa ad Arese, di cui l'esperta si occuperà, come previsto nell'attività <i>"VisitaAMO il territorio"</i> per raggiungere il risultato 2 del <i>"Coinvolgimento del target giovanile"</i>

Natascia Tonin - InVento	
Profilo Soggetto	Pedagogista
Attività	Pedagogista, formatrice, facilitatrice di gruppi di lavoro, è esperta di educazione degli adulti e progettazione partecipata, si è occupata a lungo di progettazione e realizzazione di interventi consulenziali e formativi con un approccio fortemente interattivo ed orientato ad apprendere dall'esperienza che facilita i cambiamenti organizzativi. Si riportano di seguito alcuni lavori fatti da InVento: - Definizione e implementazione di una procedura di lavoro comune tra Regione Toscana e Province sul controllo dei progetti finanziati. - Costruzione partecipata tra Regione Marche e Province di un manuale per la gestione e il controllo delle attività finanziate con risorse pubbliche. - Costruzione partecipata di una procedura di lavoro per i controllori del MIUR sulle attività svolte nelle Regioni del sud, motivazione del personale e formazione sull'utilizzo della nuova procedura. - Formazione sulla gestione del cambiamento per i funzionari del Ministero dell'Economia. - Intervento di valutazione partecipata dei servizi di creazione di nuove imprese per la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

	- Formazione sulla comunicazione per il personale dei servizi sociali del Comune di Milano. - Formazione e gestione di interventi di progettazione e valutazione partecipata. - Consulenza e formazione su sistemi di gestione e controllo dei fondi strutturali.
Partecipazione Progettuale	Si occuperà dell'attività trasversale di valutazione e monitoraggio.

CSBNO	
Profilo Soggetto	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest
Attività	Attualmente sono 33 i Comuni consorziati e 50 le biblioteche collegate per una popolazione di 780.000 abitanti.
Partecipazione Progettuale	Si occupa per conto del Comune di Arese dell'organizzazione degli Eventi Culturali.

Un altro caso specifico è rappresentato dal **gruppo giovanile informale** CineQuartiere, che viene riportato nella tabella sottostante.

CineQuartiere	
Profilo Soggetto	ENTE: Gruppo Informale giovanile ANNO DI COSTITUZIONE: in fase di costituzione associativa formale, nella doppia veste profit con CineQuartiere srl e non profit CineQuartiere Welfare FINALITÀ ASSOCIATIVE: cultura sociale, cinematografica e teatrale
Attività	ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI: Spettacolo teatrale "Fame", cortometraggio "Baby short: banana entropica", ideazione radio web all'interno dello Spazio Giovani Comunale YoungDolt
Partecipazione Progettuale	Conduzione dell'azione relativa alla Radio Web all'interno dell'attività <i>"Realizzazione attività culturali, attrattive per i ragazzi"</i> e dell'attività <i>"Realizzazione Cortometraggio <<Arese: la città dei Pro-Motori Culturali>>"</i> per raggiungere il risultato 2 del <i>"Coinvolgimento del target giovanile"</i> .